



CLUB  
ALPINO  
ITALIANO

Commissione Escursionismo  
Gruppo Seniores  
C.A.I. d'Argento



SEZIONE DI VERONA

## **GITA ESCURSIONISTICA GIOVEDI' 1 MARZO 2018** **ZUANE – FORTE S. MARCO - PLATANO**



**Partenza Lgd. Attiraglio ore 8,45.** Sosta caffè al bar/pasticceria/negozio “La Prua” di S.Ambrogio di Valpolicella dopo la rotonda di Super Rossetto, strada per Trento. Si prosegue per Zuane di Sopra dove si parcheggia. Si percorre poi una strada militare che sale a tornanti in panoramica fino a raggiungere il Forte S. Marco. *E' un forte costruito dal Regio Esercito Italiano tra il 1888 ed il 1913 sul monte Cordespino a quota m. 451. Di proprietà privata, è usato come meta turistica e campo di gioco per squadre di soft air.* Notevole il suo panorama a 360° su Lago di Garda, Baldo, Lessinia, Valdadige e corona di altre cime lontane. Seguendo un sentierino in cresta e poi giù nel bosco, raggiungiamo località Platano *che deve il nome all'enorme platano famoso per aver nascosto 100 bersaglieri nel 1937, come attesta un pannello.* A pochi passi da qui sorge il ristorante Primavera (tel. 045/7241385) che ci accoglie per il pranzo, anche al sacco. Il ritorno ad anello passando vicino a villa Nichesola famosa per i 4 camini. Su sentiero fra prati e bosco si raggiunge il percorso dell'andata, fino alle macchine. Lunghezza percorso Km. 12,00 - Difficoltà: **E** - Ascesa totale: m. 300 - Tempi: ore 5 - Obbligatorie le pedule alte alla caviglia, consigliati i bastoncini.

Accompagnatori: Redenzio Favazza cell. 3392797647 - Bruno Panozzo

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI C.A.I.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali entro le 16 del giorno precedente la gita alla segreteria CAI 045/8030555 per la procedura del caso.. Chi non è in regola deve ritenersi escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine. I partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso, di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico, di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti. Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo